



CONSIGLIO DIRETTIVO CLA

Seduta del 03.10.2017

Il giorno 3 OTTOBRE 2017, alle ore 10:00, presso la Sala Consiglio del Rettorato, sita al piano terra del Palazzo Ateneo, si è riunito, dopo regolare convocazione, il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo per discutere sui seguenti punti all'ORDINE DEL GIORNO:

ORDINE DEL GIORNO

1. Attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Il Consiglio risulta così composto:

	P	A	Assente Giustificato	Note
DIRETTORE				
MAZZOTTA Patrizia	*			
RAPPRESENTANTI MACRO AEREE				
MALERBA Donato	*			
RENZULLI Pietro A.	*			
SPINELLI Carla	*			
TARASCO Eustacchio	*			
TARONNA Annarita	*			
TORTORELLA Cosimo		*		

RAPPRESENTANTI ESPERTI LINGUISTICI				
CHRISTOPHER Sarah	*			
WHITE Carmela	*			
RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO				
DE PINTO Saverio	*			
RIFINO Maria Vincenza	*			
RAPPRESENTANTI STUDENTI				
CARADONNA Vito	*			
SPIGA Vittorio	*			

Visto il numero dei presenti, l'assemblea è legalmente costituita.

Presiede la riunione la prof.ssa Patrizia Mazzotta, Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Assume le funzioni di verbalizzante la dott.ssa Rosa Maria Sanrocco, responsabile della Sezione Servizi Istituzionali.

Partecipano alla riunione il Rettore e la dott.ssa Filomena Luisa My, direttore della Direzione Affari Istituzionali.

Alle ore 11.05 il Direttore del CLA dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il Direttore informa il Consiglio direttivo che la riunione è stata convocata per volontà del Rettore e del Senato Accademico e ha un unico punto all'ordine del giorno: Attività del Centro Linguistico di Ateneo.

La prof.ssa Mazzotta rende noto ai componenti del Consiglio che il responsabile amministrativo del Centro, dott. Signorile, ha ricevuto un altro incarico e pertanto la posizione di responsabile UO del Centro è attualmente vacante. Tale situazione blocca le attività del Centro e pertanto chiede al Rettore che si provveda con urgenza alla nomina di un nuovo responsabile o, nelle more, all'affidamento di un interim al dott. Signorile.

Il Rettore assicura che sarà premura dell'amministrazione individuare con urgenza un nuovo responsabile e chiede che si convochi il dott. Spataro, direttore della Direzione Risorse Umane.

Prende nuovamente la parola la prof.ssa Mazzotta la quale rileva di aver riferito sulle attività del Centro in diverse audizioni sia in Senato Accademico che in Consiglio di

sta

pm

Amministrazione e che, pertanto, non comprende appieno le finalità di questa ulteriore convocazione del Direttivo con all'ordine del giorno le attività del CLA. Informa, comunque, solo a titolo esemplificativo, che a giorni sarà pronta la traduzione in inglese di parti del sito web (a valere sul "Progetto visibilità internazionale e potenziamento delle relazioni") e che si sta avviando la preparazione di una tavola rotonda con l'associazione italo polacca per incrementare la diffusione e lo sviluppo della lingua polacca.

Ricorda che tempo fa è stata sottoposta all'attenzione del Senato e in Consiglio la proposta di un tariffario per attività esterne del CLA, ma che gli Organi non hanno ancora deliberato in proposito. Ciò causa una notevole perdita di entrate in quanto non è consentita al CLA l'attivazione di corsi che favorirebbero anche la promozione dell'internazionalizzazione dell'Ateneo barese.

Prende la parola il Rettore il quale precisa che la convocazione del Direttivo odierno è stata sollecitata dai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e soprattutto dai rappresentanti degli studenti in tali Organi, dopo le audizioni della prof.ssa Mazzotta e a seguito dei risultati poco confortanti delle prove di verifica delle competenze linguistiche degli studenti Erasmus in uscita (solo il 17% degli studenti ha superato il test). Il Rettore ricorda inoltre che è importante anche organizzare corsi di lingua italiana per gli studenti Erasmus stranieri.

La prof.ssa Mazzotta ribadisce che i corsi di italiano per gli studenti stranieri e i corsi di lingua per i nostri studenti non possono essere organizzati senza che siano destinati fondi ad hoc per tali attività. A tal proposito la prof.ssa Mazzotta riferisce che, dopo aver preso atto del risultato dei test linguistici degli studenti Erasmus in partenza, ha proposto al dott. Tritto, referente di Ateneo per l'Erasmus, di valutare, unitamente alla task force Erasmus, l'ipotesi di rendere disponibili corsi online. Per l'inglese e lo spagnolo ci sarebbero dei pacchetti già pronti sul mercato, mentre per le altre lingue bisognerebbe prevederne la realizzazione con l'incarico a personale madrelingua. Con un primo investimento, eventualmente a valere sui fondi Erasmus si potrebbero garantire due moduli on-line da somministrare nell'arco di un mese e mezzo (con la possibilità di far ripetere il corso una volta) che si concluderebbero con una prova orale e il rilascio di un'attestazione relativa al livello linguistico raggiunto.

Alle 11.18 entra il dott. Spataro, direttore della Direzione Risorse Umane e ad interim della Direzione Risorse Finanziarie, il quale assicura che il dott. Signorile sarà sostituito a brevissimo.

Riferisce, inoltre, che la discussione del tariffario all'interno degli Organi è stata rinviata perché si è ritenuto che la sua definizione fosse strettamente connessa alla definizione dei compiti dei lettori e dei collaboratori ed esperti linguistici e alla valutazione dei carichi sia istituzionali che esterni degli stessi. Il dott. Spataro informa che a riguardo è in corso una interlocuzione con le OO.SS. per la stipula di un CCI.

pu
Jtu

La prof.ssa Mazzotta interviene per precisare che il tariffario è indipendente dalla questione dei CEL, in quanto non riguarda attività interne ma attività rivolte al mercato.

Il Rettore invita a prestare attenzione in primis alle attività interne da potenziare e ad avviare una comparazione con quanto le altre Università fanno a livello nazionale in materia di tariffario.

La prof.ssa Mazzotta informa che tale attività di comparazione è stata già condotta. Nel tariffario proposto erano previste anche attività destinate agli studenti che prevedevano il pagamento di cifre davvero simboliche. La prof.ssa ritiene che una ipotesi percorribile per potenziare le attività del CLA possa essere quella di assegnare al CLA le ore eventualmente inutilizzate dai lettori presso i dipartimenti di afferenza: ma questa ricognizione richiederebbe tempo e nel frattempo il CLA resterebbe paralizzato.

Il dott. Spataro interviene per ribadire che prima di chiedere agli studenti un corrispettivo in denaro per la fruizione dei corsi occorrerebbe verificare se non vi siano le condizioni per offrire loro gratuitamente la formazione linguistica necessaria.

Il Rettore concorda con il dott. Spataro e ribadisce la priorità del servizio reso agli studenti rispetto all'attività svolta all'esterno. Sottolinea, inoltre, l'opportunità di rendere il massimo servizio a fronte di un minimo sforzo economico e quindi di valutare quali attività possano essere rese dai CEL all'interno del loro orario di servizio. Per questo è essenziale effettuare una mappatura delle ore residue dall'impegno nei dipartimenti che potrebbero essere impiegate per le attività del CLA. A tal proposito si potrebbero mettere a valore le strutture presenti in Uniba (es. Centro E-Learning per la fruizione di corsi in modalità e-learning), i fondi della legge 390 e il servizio di tutorato. E' inoltre strategicamente indispensabile potenziare i rapporti con le associazioni culturali presenti sul territorio per allargare la gamma dei servizi offerti agli studenti. Al Consiglio direttivo del CLA compete proporre percorsi finalizzati al raggiungimento di tali obiettivi. Il Rettore precisa inoltre che l'organizzazione del lavoro dei CEL compete altri tavoli e che nella riunione odierna se ne fa cenno solo per completezza di informazione.

Prende la parola il sig. Spiga, rappresentante degli studenti, il quale rimarca l'importanza e la necessità di garantire la gratuità dei corsi per gli studenti, ma riconosce al tempo stesso che tale gratuità potrebbe essere garantita proprio attraverso il recupero di risorse economiche provenienti da attività rese disponibili per il mercato. Per questo l'approvazione del tariffario pare essere prioritaria.

Il prof. Tarasco informa che nel suo dipartimento lo scorso anno sono stati attivati dei corsi di preparazione per gli studenti prima della partecipazione al test Erasmus e che i risultati sono stati eccellenti.

plu

fu

Il Rettore propone di mettere a valore l'esperienza e di allargarla a tutti i dipartimenti con il coordinamento del CLA.

La prof.ssa Mazzotta sottolinea che non a tutti i dipartimenti è assegnato un CEL e che anche laddove ci fosse un coordinamento del CLA, difficilmente resterebbero ai CEL ore libere da utilizzare per altre attività. Sarebbe diverso se due CEL fossero assegnati unicamente al CLA: questo darebbe la possibilità di organizzare al meglio le attività

Il Rettore invita a verificare la fattibilità della proposta della Mazzotta.

Prende la parola la dott.ssa Sarah Christopher che accoglie la proposta dell'assegnazione volontaria al CLA, e quindi propone di chiedere la disponibilità ai CEL per un'eventuale assegnazione esclusiva al CLA su base volontaria e ricorda che una simile proposta era già stata fatta in passato.

Il prof. Donato Malerba ritiene che l'assegnazione dei CEL al CLA non sia, in linea di principio, un problema e che diverse Università si sono organizzate in questo modo. Questo prevede però un ripensamento dell'organizzazione e una redistribuzione delle risorse assegnate prima alle Facoltà e successivamente ai Dipartimenti. Non bisogna sottovalutare il ruolo fondamentale di supporto didattico che i CEL hanno all'interno dei corsi di studio. L'esito negativo dell'ultimo test linguistico Erasmus denota senz'altro che c'è una esigenza di miglioramento: il miglioramento, però, deve necessariamente prevedere la disponibilità di nuove risorse da dedicare ad altre attività che esulano da quelle svolte all'interno dei corsi di studio. Sarebbe auspicabile un monitoraggio delle attività dei CEL prima di procedere alla modifica dell'organizzazione.

Sulla base delle suggestioni emerse nel corso del dibattito il Rettore propone di effettuare una ricognizione delle attività per valutare la fattibilità di un eventuale modello misto che preveda l'assegnazione di alcuni CEL al CLA e di altri ai singoli dipartimenti.

La prof.ssa Mazzotta ritiene che non sia compito del Consiglio Direttivo né definire le attività dei CEL né effettuare la ricognizione delle eventuali ore non utilizzate dai CEL per le esigenze didattiche dei dipartimenti.

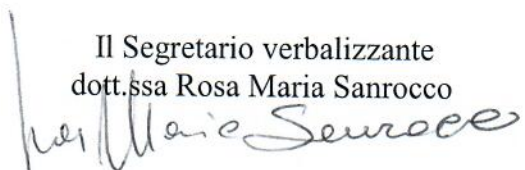
La dott.ssa Christopher sottolinea che, tra il 2014 e 2015 non sono stati rinnovati i contratti a circa 20 lettori di diverse lingue (tra cui francese, spagnolo, tedesco e inglese): questo calo numerico della categoria, da circa 70 ai 47 di oggi, ha penalizzato enormemente la continuità oltre che la qualità dell'insegnamento di quelle lingue. Suggerisce la possibilità di utilizzare alcuni punti organico per l'assunzione di collaboratori ed esperti linguistici, dato il successo giustamente vantato dal Rettore dell'assegnazione di 36 punti organici a questo ateneo per il 2017.

flu
flu

Il Rettore ribadisce che questioni relative al reclutamento riguardano altri tavoli e propone di procedere con una ricognizione delle attività dei CEL al fine di poter valutare e riportare all'attenzione degli Organi un'organizzazione delle attività e delle strutture che sia più funzionale al raggiungimento di risultati di qualità sul piano della preparazione linguistica degli studenti. Dà mandato pertanto al dott. Spataro, in qualità di direttore della Direzione Risorse umane, di procedere in tal senso.

La seduta è tolta alle 11:50.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Rosa Maria Sanrocco



Il Direttore del CLA
prof.ssa Patrizia Mazzotta

